



COMITATO NAZIONALE  
ITALIANO  
PER LE GRANDI DIGHE

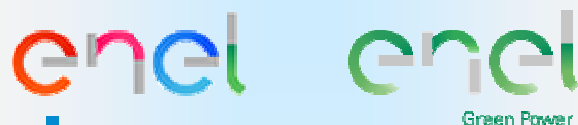


organizzano il Seminario

## Dighe e Territorio

in collaborazione con

ENEL, ENEL Green Power, Consorzio di  
Bonifica di Piacenza, Romagna Acque,  
Associazione Idrotecnica Italiana, RSE



e con il patrocinio della



10 - 11 Novembre 2016 - Bologna

## PRESENTAZIONE

In Italia sono presenti oltre 540 grandi dighe ad uso prevalente idroelettrico ma con una significativa componente per usi idropotabili ed irrigui. A fronte degli obiettivi energetici europei - ai quali l'Italia sta adeguando la propria strategia energetica - nei prossimi decenni ci si devono attendere cambiamenti importanti con ricadute sul sistema infrastrutturale e sulla destinazione d'uso della risorsa idrica. Un'accelerazione potrà essere causata dalla competizione sull'uso della risorsa, dalle modifiche relative alle tecniche di irrigazione e dai mutamenti socio-economici-ambientali in atto, oltre che dai problemi legati all'invecchiamento delle opere, la cui età media ha superato 60 anni. Ne consegue la necessità di individuare modalità di analisi che consentano di affrontare il complesso rapporto tra **dighe e territorio** nell'impiego e nella gestione della risorsa idrica, limitando i possibili condizionamenti di carattere ideologico da parte dei portatori di interesse.

L'ITCOLD, con la costituzione del Gruppo di Lavoro (GdL) «**Benefici e problemi associati alla presenza dei serbatoi artificiali sul territorio: indagine socio-economica e ambientale sul rapporto diga-territorio**», ha inteso fornire un contributo sul tema della valutazione del "ruolo sostenibile delle dighe" ovvero della capacità delle infrastrutture dei sistemi idrico e idroelettrico di favorire lo sviluppo della società, contribuendo al processo decisionale che sovrintende all'intero ciclo di vita degli impianti.

Tra i principali obiettivi della valutazione vanno considerati due aspetti complementari: la consapevolezza del pubblico e l'accettazione sociale, intesi come processi orientati a fornire gli strumenti e le informazioni fondamentali per prendere piena coscienza dei "pro" e dei "contro" legati alla presenza delle dighe sul territorio o alla possibile realizzazione di nuove opere.

Il conseguimento degli obiettivi assegnati da ITCOLD al GdL si è basato da una parte sulla messa a punto di modelli per analizzare la pro-attività dei gestori delle dighe nei riguardi delle istanze locali e territoriali e dall'altra sulla organizzazione di incontri sul territorio italiano per rilevare la percezione che i diversi portatori di interesse hanno sul ruolo delle dighe e sull'azione svolta da parte dei gestori.

Il seminario costituisce l'occasione per illustrare i risultati dell'indagine svolta sul territorio nazionale da parte del GdL, per presentare le azioni messe in atto dai principali Concessionari che operano nel territorio Emiliano-Romagnolo e per raccogliere il punto di vista dei diversi *Stakeholder* - Enti locali, Associazioni, Comunità montane, Protezione Civile, ecc. L'evento sarà anche l'occasione per effettuare una visita ad alcune dighe del territorio.

## LUOGHI DELL'EVENTO

La Regione Emilia Romagna costituisce un perfetto connubio tra tesori d'arte, suggestivi paesaggi, rinomate località turistiche e specialità gastronomiche.

La Regione ha dato i natali a personaggi illustri quali Giuseppe Verdi e i Malatesta, senza dimenticare venendo ai giorni nostri alcuni dei più amati cantautori italiani. La Regione ha una forte



vocazione agroalimentare ed industriale, in particolar modo nel settore motoristico. L'eccezionale patrimonio dei mosaici bizantini e delle antiche basiliche cristiane costituiscono un elemento fondamentale dell'architettura italiana.



La città di Bologna, situata nella regione storico-geografica dell'Emilia Romagna, offre un perfetto equilibrio tra opere artistiche e interessi culturali, oltre ad avere un'importanza centrale nel panorama com-

merciale, culturale e industriale della penisola italiana. Il centro storico di Bologna è uno dei più grandi e belli d'Italia, con i suoi portici e le diciassette torri di origini medievali che da sempre contraddistinguono la città.

Il seminario si terrà presso:

Sala 20 maggio 2012, Terza Torre

viale della Fiera, 8

Bologna

## PROGRAMMA FINALE

### 10 Novembre 2016 - Seminario

**09.00-10.00**

Registrazione dei partecipanti - *Welcome coffee*

**10.00-10.30**

Regione Emilia Romagna (Saluti delle Autorità)  
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna  
ITCOLD (G. Ruggeri - Presidente)

**10.30-12.45**

Benefici e problemi associati alla presenza dei serbatoi artificiali sul territorio

\* G. Mazzà, Coordinatore GdL ITCOLD - RSE  
\* A. Frigerio - RSE

Dighe e territorio: la visione dei gestori

\* ENEL - ENEL Green Power

\* Romagna Acque

\* Consorzio di Bonifica di Piacenza

**12.45-13.45**

*Buffet*

**13.45-17.00**

Disponibilità e uso della risorsa idrica nella Regione Emilia Romagna

\* A. Brath - Associazione Idrotecnica Italiana

Dighe e territorio: la visione degli *stakeholder*

\* F. Marchi - Consorzio della chiusa di Casalecchio

\* M. Brunetti - Sindaco di Castel di Casio

\* C. Camporesi - ASD Canoa Club Bologna

\* D. Valbonesi - Sindaco di Santa Sofia

\* M. Baccini - Sindaco di Bagno di Romagna

\* M. Crotti - Presidente Coldiretti Piacenza

\* G. Sidoli - Sindaco di Vernasca

\* M. Capucciati - Associazione Sentiero del Tidone

Discussione

**17.00-17.15**

*Coffee break*

**17.15-18.15**

Presentazione escursioni del 11 Novembre

**18.15-18.30**

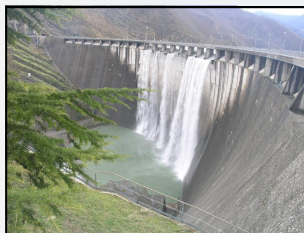
Compilazione questionario qualità e chiusura lavori

### 11 Novembre 2016 - Visita alle dighe

La diga di Suviana, situata sull'Appennino Bolognese, è una struttura a gravità ordinaria in calcestruzzo, alta 89 m. La diga, ultimata nel 1932, sottende un invaso di 43,8 Mm<sup>3</sup> utilizzato a fini idroelettrici.



La diga di Ridracoli, situata in provincia di Forlì a una altezza di 557 m s.l.m., è una struttura ad arco a doppia curvatura in calcestruzzo, alta 101m. La diga, costruita fra gli anni 1974 e 1982, ha un invaso di 33 Mm<sup>3</sup> che fornisce acqua a un milione di persone della pianura e riviera Romagnola.



Alta Val d'Arda nella provincia di Piacenza, è una struttura a gravità ordinaria in calcestruzzo, alta 51 m. La costruzione della diga è stata ultimata nel 1934; le acque dell'invaso di 12 Mm<sup>3</sup> sono utilizzate per l'irrigazione di un vasto comprensorio agrario.



## ORGANIZZAZIONE

### Comitato scientifico:

Consiglio di Presidenza ITCOLD

### Comitato organizzatore:

ITCOLD - Comitato Italiano per le Grandi Dighe  
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna  
ENEL

ENEL Green Power

Romagna Acque

Consorzio di Bonifica di Piacenza

Ricerca sul Sistema Energetico - RSE

### Organizzazione logistica:

Regione Emilia Romagna, ENEL, ENEL Green Power,  
Romagna Acque, Consorzio di Bonifica di Piacenza

## MODALITA' DI ISCRIZIONE

La partecipazione al seminario e le visite del 11 Novembre alle dighe di Suviana, Ridracoli e Mignano sono sponsorizzate da ENEL, ENEL Green Power, Romagna Acque e Consorzio di Bonifica di Piacenza.

I soci ITCOLD, o appartenenti a Società/Enti che aderiscono a ITCOLD, i soci AII e gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Bologna (OIBO) hanno un diritto di precedenza rispetto agli altri soggetti interessati.

Pertanto, per non perdere la priorità, chi desidera partecipare è pregato di iscriversi entro il **24 Ottobre 2016** sulla piattaforma della Federazione degli Ordini degli Ingegneri delle Province dell'Emilia-Romagna:

**[www.iscrizioneformazione.it](http://www.iscrizioneformazione.it)**

*Informazione operativa:* coloro che non sono iscritti a uno degli Ordini della Federazione degli Ingegneri delle Province dell'Emilia-Romagna devono prima effettuare la registrazione sul sito.

**Nota 1:** per avere i CFP, gli ingegneri si devono iscrivere nella sezione *Ingegneri*, specificando l'Ordine di appartenenza. Gli altri devono selezionare "Non sono un ingegnere" e alla voce *Categoria di appartenenza* indicare "Soci ITCOLD/AII" per avere priorità di iscrizione.

**Nota 2:** l'iscrizione al Seminario non dà luogo all'iscrizione automatica ad una delle visite tecniche che deve essere effettuata sempre sul sito dell'OIBO selezionando la diga che si intende visitare.

**Per la partecipazione alle due giornate vengono riconosciuti agli ingegneri:**

- **6 CFP per il seminario**
- **3 CFP per la visita tecnica selezionata**

*Ai sensi della D.Lgs. 196/2003, la compilazione e la sottoscrizione del presente modulo di adesione autorizza il trattamento e la conservazione da parte nostra dei dati personali da Voi forniti, con mezzi cartacei o informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza di detti dati, secondo la normativa vigente. Tratteremo esclusivamente i dati necessari per il regolare svolgimento di questa o analoghe future iniziative.*